

---

## **Commissione Ue: Spazio europeo dell'istruzione, progressi verso obiettivi comuni. Criticità su equità e carenza di insegnanti**

La Commissione ha approvato oggi la relazione sui progressi compiuti per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione. La relazione fa il punto “sulle iniziative e le tendenze in atto nell'Ue per quanto riguarda i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione e fissa l'agenda per il 2025”. Le 40 iniziative in corso a livello di Ue “comprendono – come chiarisce un comunicato – azioni strategiche che spaziano dall'apprendimento misto all'apprendimento per lo sviluppo sostenibile, dalla strategia europea per le università fino ai progetti finanziati dall'Unione come le accademie degli insegnanti, la coalizione ‘Istruzione per il clima’ o i centri di eccellenza professionale”. Viene inoltre dato seguito ai lavori dei gruppi di esperti, “come quelli sulla disinformazione o gli investimenti di qualità, e sono attuate misure per rendere più inclusivi il programma Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà”. “Questo approccio comune, nazionale e dell'Ue, si è rivelato particolarmente efficace – afferma un comunicato della Commissione – nella risposta alle nuove problematiche che i sistemi di istruzione e formazione dell'Ue hanno dovuto affrontare negli ultimi due anni, vale a dire la pandemia di Covid-19 e l'accoglienza di discenti e insegnanti rifugiati a seguito della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina”. Nella relazione di monitoraggio del settore sono riportati alcuni esempi dei passi avanti fatti verso il conseguimento degli obiettivi a livello di Ue, come la diminuzione dell'abbandono scolastico e l'aumento del tasso di istruzione terziaria e della partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia. “Allo stesso tempo alcuni segnali mostrano che sono necessari sforzi sistemici a più lungo termine per migliorare l'equità nel campo dell'istruzione e affrontare la carenza di insegnanti”.

Gianni Borsa